

Deliberazione della Giunta Regionale 19 novembre 2021, n. 11-4107

Linea AV/AC Terzo Valico dei Giovi. Approvazione dello schema di Convenzione attuativa per la realizzazione del Progetto Condiviso di Sviluppo del Territorio piemontese per valorizzare le opportunita' legate alla linea AV/AC Terzo Valico dei Giovi. Seconda fase.

A relazione dell'Assessore Gabusi:

Preso atto che:

- il CIPE con la delibera n. 81 del 22.12.2017 ha disposto che “Le risorse necessarie alle successive fasi attuative del medesimo Progetto condiviso di Sviluppo e fino a 49 milioni di euro, risultano comunque vincolate all’opera in attesa della definitiva attuazione del Protocollo di Intesa del 12 settembre 2016 e della approvazione da parte del CIPE delle fasi successive del progetto condiviso di sviluppo” e che inoltre “la realizzazione degli interventi sarà subordinata al solo rilascio delle occorrenti autorizzazioni, ivi incluse, se interferenti con beni tutelati, quelle previste ai sensi del decreto legislativo n.42 del 2004 e successive modificazioni”;
- in coerenza con gli impegni assunti dagli enti con il citato Protocollo d’intesa del 12 settembre 2016 e con quanto previsto alla delibera CIPE n.81 del 22 12.2017, con il coordinamento del Commissario straordinario di Governo e della Regione Piemonte, sono stati attivati e svolti diversi incontri e interlocuzioni con i Comuni piemontesi coinvolti, la Provincia di Alessandria e RFI per individuare sia il percorso volto a definire il “Progetto condiviso”, sia la tipologia degli interventi sui quali si sarebbe articolato, nonché il riparto delle risorse finanziarie tra i Comuni interessati;
- il percorso così definito ha consentito di pervenire – con accordo unanime tra i Comuni sopra elencati, all’individuazione dell’elenco degli interventi, come proposti dai singoli comuni interessati
- da realizzare con i fondi previsti dalla delibera CIPE n. 81/2017 per la seconda fase del “Progetto condiviso” pari a 49 milioni di euro e al conseguente riparto tra i Comuni medesimi.

Richiamata la D.G.R. n. 7–2519 del 11/12/2020 con cui la Giunta Regionale ha approvato lo schema tipo relativo al Secondo Addendum al Protocollo di Intesa del 12 settembre 2016, sottoscritto in data 16/12/2020 da parte dei Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il Commissario Straordinario di Governo per il Progetto Unico, Regione Piemonte, Rete Ferroviaria Italiana, Provincia di Alessandria, oltre agli 11 Comuni attraversati dal tracciato della nuova linea e/o dai depositi dei materiali provenienti dagli scavi prodotti dai cantieri, corrispondenti a: Alessandria, Arquata-Scrvia, Fraconalto, Gavi, Novi-Ligure, Pozzolo-Formigaro, Serravalle-Scrvia, Tortona, Voltaggio, Carrosio, Vignole-Borbera.

Dato atto che:

- il Commissario Straordinario di Governo per il Progetto Unico con il Decreto n. 1/2021 ha approvato e autorizzato le risorse per il progetto Condiviso per un totale complessivo di 49 milioni di euro;
- al punto 1.4 del succitato Decreto si prevede la sottoscrizione di apposite Convenzioni attuative tra ciascun Comune, Regione Piemonte, Commissario Straordinario di Governo e RFI al fine di regolare i rapporti intercorrenti per l’attuazione delle opere.

Ritenuto pertanto di:

- approvare ai sensi della sopra citata D.G.R. n. 7-2519 del 11/12/2020, lo schema-tipo di Convenzione attuativa, Allegato 1 alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, che prevede impegni e modalità operative in coerenza con il citato Protocollo d’intesa del 12 settembre 2016 e smi;

- dare mandato all'Assessore ai Trasporti, Infrastrutture, Opere pubbliche e Difesa del suolo, Protezione civile, Personale e organizzazione di sottoscrivere la Convenzione attuativa per la realizzazione degli interventi, ai sensi del secondo Addendum al Protocollo di Intesa del 12 settembre 2016, con ciascuno degli 11 Comuni interessati (Alessandria, Arquata-Scivia, Fraconalto, Gavi, Novi-Ligure, Pozzolo-Formigaro, Serravalle-Scivia, Tortona, Voltaggio, Carrosio, Vignole-Borbera), il Commissario Straordinario di Governo per il Progetto Unico, Rete Ferroviaria Italiana:

attestata l'assenza degli effetti diretti ed indiretti, del presente provvedimento, sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio regionale, ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17/10/2016 come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14 giugno 2021,

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14 giugno 2021:

vista la delibera CIPE n. 81/2017 e s.m.i.;

vista la D.G.R. n. 7-2519 del 11/12/2020;

visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;

visto l'art. 17 della L.R. 28 luglio 2008, n. 23.

Tutto ciò premesso e considerato, con voti unanimi e favorevoli la Giunta regionale

delibera

- di approvare lo schema-tipo di convenzione attuativa, Allegato 1 alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, da sottoscrivere con ciascuno degli 11 Comuni interessati (Alessandria, Arquata-Scivia, Fraconalto, Gavi, Novi-Ligure, Pozzolo-Formigaro, Serravalle-Scivia, Tortona, Voltaggio, Carrosio, Vignole-Borbera); il Commissario Straordinario di Governo per il Progetto Unico, Rete Ferroviaria Italiana;

- di dare mandato all'Assessore ai Trasporti, Infrastrutture, Opere pubbliche Difesa del Suolo, Protezione Civile, Personale e organizzazione, alla sottoscrizione delle convenzioni attuative per la realizzazione degli interventi, ai sensi del secondo Addendum al Protocollo di Intesa del 12 settembre 2016, con ciascuno degli 11 Comuni interessati (Alessandria, Arquata-Scivia, Fraconalto, Gavi, Novi-Ligure, Pozzolo-Formigaro, Serravalle-Scivia, Tortona, Voltaggio, Carrosio, Vignole-Borbera), il Commissario Straordinario di Governo per il Progetto Unico, Rete Ferroviaria Italiana;

- di demandare al Settore Infrastrutture Strategiche della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, l'adozione dei successivi atti che si rendessero necessari per dare seguito agli impegni assunti con le convenzioni attuative;

- di dare atto che eventuali modifiche tecniche non sostanziali al testo dello schema di Convenzione Attuativa potranno essere apportate in sede di sottoscrizione della stessa;

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale n. 22/2010 e, sul sito istituzionale dell'Ente, alla sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 23 d) del D.Lgs. 33/2013.

(omissis)

Allegato

Allegato 1

Schema-tipo convenzione attuativa

Comune di xxxxxx
Regione Piemonte
Commissario Straordinario di Governo
RFI

CONVENZIONE ATTUATIVA PER DISCIPLINARE GLI IMPEGNI DELLE PARTI INERENTI LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI OGGETTO DEL "PROGETTO CONDIVISO DI SVILUPPO DEL TERRITORIO PIEMONTESE" PER VALORIZZARE LE OPPORTUNITÀ LEGATE ALLA LINEA AV/AC TERZO VALICO DEI GIOVI" - II FASE

tra

il Comune di XXX - CF XXX (di seguito denominato "Comune"), rappresentato dal Sindaco Sig. XXX XXX in qualità di Legale rappresentante dell'Ente, elettivamente domiciliato agli effetti del presente atto presso il Comune di XXX,

e

la Regione Piemonte (di seguito denominata "Regione"), rappresentata dall'Assessore ai Trasporti, Infrastrutture, Opere pubbliche Difesa del Suolo, Protezione Civile, Personale e organizzazione elettivamente domiciliato, agli effetti del presente atto, presso la sede della Giunta Regionale in Torino, Piazza Castello 165, in forza del mandato conferitogli con Deliberazione della Giunta regionale

e

il Commissario Straordinario di Governo per il Progetto Unico, (nel seguito denominato "Commissario"), il cui incarico è affidato a Calogero Mauceri, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 dicembre 2019,

e

Rete Ferroviaria Italiana - R.F.I. S.p.A., (nel seguito denominata "RFI") Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, con sede legale in Roma, Piazza della Croce Rossa n° 1, iscritta al Registro delle Imprese di Roma, Cod. Fisc. 01585570581 e P. Iva 01008081000, per la quale interviene e sottoscrive il presente atto l'Ing. Mariano Cocchetti nella sua qualità di Referente di Progetto in forza dei poteri a lui conferiti con Atto di Individuazione del 23.07.2018.

congiuntamente intese, denominate anche le "Parti"

PREMESSO

a. che il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) con la delibera del 21 dicembre 2001, n. 121, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 51 del 2002, supplemento ordinario, ha approvato il 1° Programma delle infrastrutture strategiche, che nell'allegato 1 include, nel "Corridoio plurimodale Tirrenico - Nord Europa" la voce "Asse ferroviario" Genova - Novara / Milano, che a sua volta comprende l'intervento "Tratta AV/AC Terzo Valico dei Giovi" (di seguito anche "Opera");

b. che, espletate le procedure di legge, il CIPE, con Deliberazione n. 80/2006 in data 29.3.2006 allegato sub "A", ha approvato, con le prescrizioni e le raccomandazioni proposte dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il Progetto Definitivo del Terzo Valico dei Giovi (la "Tratta" o "Opera"), anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, nonché ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 4, comma 5, del D.Lgs. n. 190/2002;

c. che nel luglio 2012, il Terzo Valico dei Giovi è stato inserito dalla Regione Piemonte tra le infrastrutture alle quali si applica la legge regionale del 21 aprile 2011, n. 4 "Promozione di interventi a favore dei territori interessati dalla realizzazione di grandi infrastrutture. Cantieri - Sviluppo - Territorio", che interviene a favore dei territori interessati dalla realizzazione di grandi infrastrutture con la "finalità di limitarne gli impatti e renderla vantaggiosa per le collettività territoriali";

d. che a tal fine gli 11 Comuni dell'alessandrino interessati dalla realizzazione dell'Opera, atteso il lungo lasso di tempo tra l'approvazione del Progetto della Tratta e l'avvio della realizzazione della stessa, hanno avanzato varie proposte;

e. che in ordine alle proposte presentate nel corso del tempo è sopravvenuta l'esigenza di apportare modifiche a talune delle opere previste nel Progetto Definitivo approvato con delibera CIPE 80/2006, in quanto non più di piena attualità, ovvero, in relazione ad esse, sono mutate le esigenze delle Amministrazioni locali o, ancora, risultava necessario procedere ad alcune modifiche migliorative dei progetti stessi;

f. che a seguito degli incontri ed interlocuzioni attivati dal Commissario Straordinario con la Regione Piemonte e i comuni piemontesi coinvolti e RFI S.p.A., dopo un'attenta analisi delle esigenze avanzate dai sindaci, si è concordato sulla opportunità di attuare un "Progetto condiviso di sviluppo per il territorio piemontese capace di coniugare le caratteristiche progettuali e realizzative del Terzo Valico con le opportunità e i bisogni presenti nel territorio piemontese" (nel seguito "Progetto condiviso di Sviluppo");

g. che in data 12 settembre 2016 è stato sottoscritto dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, dalla Regione Piemonte, dalla Provincia di Alessandria, dai comuni piemontesi interessati dalla realizzazione dell'infrastruttura (Comuni di Alessandria, Arquata Scrivia, Carrosio, Fraconalto, Gavi, Novi Ligure, Pozzolo Formigaro, Serravalle Scrivia, Tortona, Vignole Borbera e Voltaggio) e da RFI S.p.A. un "Protocollo di intesa per la realizzazione del progetto condiviso di sviluppo per il territorio piemontese per valorizzare le opportunità legate alla linea AV/AC Terzo Valico dei Giovi" (nel seguito "Protocollo di Intesa"), con il dichiarato obiettivo di coniugare le caratteristiche progettuali e realizzative della nuova linea ferroviaria ad Alta Velocità "Terzo Valico dei Giovi" con le opportunità e gli interessi del territorio della provincia alessandrina e porre in tal modo le basi di uno sviluppo economico, ambientale, sociale e turistico, duraturo e con un forte indirizzo per la creazione di posti di lavoro;

h. che il Progetto Condiviso di Sviluppo ha previsto -tra l'altro- l'impegno del Commissario Straordinario e della Regione Piemonte a coordinare le richieste degli enti locali e ad individuare in modo univoco e definitivo gli interventi che lo costituiscono;

i. che lo stesso Protocollo di Intesa prevede che il quadro degli interventi individuati nell'ambito del Progetto Condiviso di Sviluppo non comporti esigenze finanziarie superiori a 60 milioni di euro, finanziati nell'ambito delle disponibilità del progetto del Terzo Valico dei Giovi;

j. che in data 22 maggio 2017 è stato sottoscritto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, dalla Regione Piemonte, dalla Provincia di Alessandria, dai comuni piemontesi interessati dalla realizzazione dell'infrastruttura e da RFI S.p.A. un Addendum al richiamato Protocollo di Intesa per la realizzazione del Progetto Condiviso e che con il suddetto Addendum i sottoscrittori hanno condiviso, nelle more della completa definizione di tutti gli interventi costituenti il Progetto Condiviso di sviluppo, l'opportunità di dare avvio immediato ad una Prima Fase dello stesso Progetto per un importo massimo, per la realizzazione degli interventi, fissato in 11 milioni di euro;

k. che il CIPE con la delibera n. 81 del 22.12.2017, pubblicata in Gazzetta Ufficiale N°171 del 25.07.2018, ha autorizzato l'utilizzo di 60 milioni di euro per la realizzazione del "Progetto Condiviso di sviluppo", di cui al Protocollo d'Intesa del 12.09.2016 tra il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, la Regione Piemonte, la Provincia di Alessandria, i Comuni interessati dall'Opera e RFI, nonché all'Addendum del 22.05.2017, di cui, in particolare, 11 milioni di euro destinati alla realizzazione della Prima Fase di attuazione e 49 milioni di euro per le successive fasi attuative del medesimo protocollo;

l. che in ottemperanza alla Delibera CIPE sopra citata, sono stati già sottoscritti con gli undici Comuni interessati appositi Accordi Procedimentali e Convenzioni Attuative atte a regolare gli impegni tra le parti per la realizzazione degli interventi da un milione di euro per ciascun Comune;

m. che l'art. 4, comma 12-octies, della legge 14 giugno 2019, n. 55 e s.m.i., ha previsto la nomina del Commissario Straordinario per il completamento dei lavori del Nodo ferroviario di Genova e del collegamento dell'ultimo miglio tra il Terzo Valico dei Giovi e il Porto storico di Genova, incarico assegnato al Cons. Calogero Mauceri con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 dicembre 2019;

n. che l'art. 9, comma 3 decreto - legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni nella legge 11 settembre 2020, n. 120, in particolare, ha esteso ai Commissari già nominati i poteri di cui all'art. 4, comma 2, della legge 55/2019 e s.m.i.;

o. che in data 16 dicembre 2020 è stato sottoscritto dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, dal Commissario Straordinario di Governo, dalla Regione Piemonte, dalla Provincia di Alessandria, dai Comuni piemontesi interessati dalla realizzazione dell'infrastruttura e da RFI S.p.A. il "Secondo Addendum al Protocollo d'Intesa del 12 settembre 2016 per la realizzazione del "Progetto

Condiviso di sviluppo del territorio piemontese" per valorizzare le opportunità legate alla linea AC/AV Terzo Valico dei Giovi" (di seguito "Il Addendum del 16.12.2020");

p. che, il II Addendum del 16 dicembre 2020, ha suddiviso tra i Comuni interessati le risorse finanziarie a valere sui fondi della Seconda Fase del Progetto Condiviso stanziati con delibera CIPE 81/2017, assegnando al Comune di XXXXXXX un importo da erogarsi fino alla concorrenza massima di Euro XXXXXXXXXXXXX;

q. che il Comune di XXXXXXX con delibera consiliare n. XXXXXXX ha formalizzato la richiesta di inserimento nel Progetto Condiviso di Seconda Fase degli interventi di seguito elencati, specificandone i contenuti, le finalità ed il quadro economico:
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

- che dall' istruttoria tecnico - amministrativa e dall'Analisi di Sostenibilità presentate da RFI al Commissario Straordinario tali interventi sono stati valutati coerenti con gli indirizzi definiti nella Delibera CIPE 81/2017;

- che la somma dei contributi a valere sulla Delibera CIPE 81/2017 per ciascuno degli interventi proposti dal Comune di Carrosio è risultata congruente con quanto previsto per il Comune in argomento ai sensi del II Addendum del 16.12.2020;

- che in data 31/05/2021 il Commissario Straordinario ha adottato il Decreto Commissariale n° 01/2021 di approvazione e avvio della Seconda Fase del Progetto Condiviso, comprensivo dell'istruttoria tecnico amministrativa e dell'Analisi di Sostenibilità presentate da RFI;

- che il suddetto Decreto al punto 1.4 prevede che "al fine di disciplinare le modalità di attuazione del Progetto Condiviso ed i relativi finanziamenti, saranno sottoscritte specifiche Convenzioni attuative tra ciascun Comune e RFI, Commissario e la Regione Piemonte le cui condizioni di erogazione saranno riferite ai singoli interventi" (di seguito Convenzione);

- che in particolare il punto 1.7 del Decreto Commissariale 01/2021 prevede che "le eventuali economie rinvenienti dalla contabilità finale degli interventi della Prima Fase del Progetto Condiviso saranno allocate, in favore dello stesso Comune, alla voce imprevisti del quadro economico degli interventi di cui alla Seconda Fase del Progetto Condiviso" " considerando altresì che il costo sostenuto per il supporto tecnico di RFI al Commissario di Governo, pari complessivamente a € 80.000 troverà copertura dalle economie dei progetti di I fase con suddivisione pro quota per ciascun Comune pari a euro 7.273,00;

- che lo schema del testo della presente Convenzione è stato approvato dalla Giunta della Regione Piemonte con Deliberazione n. XXX del XXX;

- che il testo della presente Convenzione è stato approvato dal competente organo del Comune di XXXXX con Deliberazione n. XXX del XXX;

Premesso tutto quanto sopra, tra le Parti, come sopra rappresentate, si conviene e si stipula quanto segue

ART.1

Valore delle premesse

Le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo Procedimentale

ART.2

Oggetto

Formano oggetto della presente Convenzione Attuativa i reciproci impegni delle Parti relativamente alla progettazione e alla realizzazione degli interventi, nell'ambito della "Seconda Fase del Progetto Condiviso di Sviluppo del Territorio Piemontese per valorizzare le opportunità legate alla realizzazione della Linea AV/AC Terzo Valico dei Giovi", di seguito elencati ai sensi del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e di tutta la disciplina applicabile:

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

Eventuali modifiche sostanziali agli interventi inseriti nel Progetto Condiviso dovranno essere sottoposte, prima della loro attuazione, ad una nuova disposizione del Commissario Straordinario.

ART.3

Impegni di RFI

Con la sottoscrizione della presente Convenzione, RFI si impegna ad erogare al Comune un contributo fino all'importo massimo omnicomprensivo di Euro XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX IVA compresa ove dovuta, per la progettazione e la realizzazione a cura del Comune stesso degli interventi di cui al precedente Art.2.

L'ammontare complessivo del contributo da erogare al Comune da parte di RFI sarà computato nella misura comprovata dalla documentazione tecnico amministrativa che sarà fornita dal Comune.

Il Comune, inoltre, ai sensi del punto 1.7 del Decreto Commissariale 01/2021, richiamato nelle Premesse potrà disporre, per il completamento degli interventi elencati all'art. 2, delle economie rinvenienti dalla contabilità finale degli interventi della Prima Fase del Progetto Condiviso al netto dei costi di supporto tecnico suddivisi pro quota tra gli undici Comuni.

Qualora il costo complessivo della progettazione e della realizzazione degli interventi elencati al precedente art.2, al netto del ribasso d'asta d'aggiudicazione, risultasse inferiore all'importo di Euro XXXXXXXXXXXXX comprensivo di ogni onere e imposta di legge, RFI sarà tenuta ad erogare il contributo fino al costo effettivo della progettazione e della realizzazione sostenuto dal Comune nella misura comprovata dalla documentazione tecnico amministrativa che sarà fornita dal Comune, in ogni caso fino alla concorrenza massima dell'importo sopra indicato.

Il predetto contributo verrà erogato, così come previsto al punto 1.4 del Decreto Commissariale 1/2021, in relazione alle fasi di svolgimento di ciascuno degli interventi di cui all'Art. 2, con le seguenti modalità per ciascun intervento, salvo quanto appresso precisato:

- il 5 % dell'importo di cui al precedente art. 2 relativo a ciascun intervento, alla stipula della presente Convenzione

- il 3 % dell'importo di cui al precedente art.2 relativo a ciascun intervento alla presentazione della documentazione attestante il pagamento dell'imposta di registro di cui al successivo Art. 10
- il 22 % dell'importo aggiudicato relativo a ciascun intervento, salvo quanto appresso precisato per l'intervento n. 2, a seguito di comunicazione da parte del Comune dell'avvenuto affidamento delle prestazioni relative alla realizzazione dell'intervento stesso, il cui avvio è subordinato alla trasmissione a RFI degli/dello schemi/a di contratti/o di appalto posti/o a base di gara, corredati del relativo/i progetto/i approvato/i dal Comune;
- il 40 % dell'importo aggiudicato relativo a ciascun intervento, salvo quanto appresso precisato per l'intervento n. 2, a seguito di comunicazione da parte del Comune che attesti l'esecuzione complessiva del 60 % dei lavori dell'intervento stesso;
- il conguaglio dell'importo del quadro economico finale relativo a ciascun intervento a seguito di comunicazione del Comune che attesti l'approvazione del Collaudo Tecnico-amministrativo o l'emissione del Certificato di Regolare Esecuzione dei relativi lavori.

Tutti i pagamenti saranno effettuati entro 60 giorni dal ricevimento della relativa richiesta da parte del Comune a RFI, unitamente alla relativa documentazione giustificativa del verificarsi di ciascuna delle condizioni di pagamento in precedenza riportate.

A tal fine il Comune, a fronte di ciascuna richiesta, attesterà, sotto la propria responsabilità, il verificarsi delle suddette condizioni di avanzamento delle attività.

Il Comune, inoltre, a fronte di ciascuna erogazione effettuata da RFI, trasmetterà ampia e definitiva quietanza.

L'utilizzo di eventuali economie viene sin d'ora autorizzato per l'esecuzione di interventi che si rendessero necessari alle opere programmate di cui all'Art. 2, per garantirne la perfetta realizzazione ad opera d'arte, nel pieno rispetto della disciplina di settore, D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii..

Resta inteso che nessun obbligo ulteriore oltre a quanto elencato al presente articolo farà carico a RFI qualunque sia la spesa sostenuta o sostenenda dal Comune per la completa progettazione e realizzazione degli interventi di cui all'Art. 2, ivi compresi eventuali oneri derivanti da contenziosi, anche con terzi, che dovessero sorgere in relazione agli stessi interventi, e che non potranno in nessun caso far carico a RFI.

Ai fini del pagamento del predetto contributo il Comune dovrà emettere fattura elettronica e/o nota di debito intestandole a:

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE
Sede Sociale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 - Roma
P.IVA: 01008081000 - Cod. Fis. N. 01585570581

Nel caso di fattura elettronica dovrà essere emessa attraverso il canale SDI, utilizzando l'apposito tracciato XML ed indicando il codice destinatario RYRNP0U (si precisa che il penultimo carattere è uno zero).

Se nota di addebito dovrà essere inviate, in originale, al seguente indirizzo:

R.F.I. S.p.A. - DIREZIONE INVESTIMENTI
Direzione Investimenti Progetti AV/AC
Progetto 3° Valico dei Giovi
Piazza della Croce Rossa, 1
00161 Roma.

Ai sensi della Delibera CIPE n° 15 del 2015 il Comune dovrà apporre il CUP relativo al/ai proprio/i intervento/i su tutti i mandati di pagamento a favore del primo operatore economico della filiera, in modo da consentire al DIPE di rilevare le relative informazioni anche tramite il sistema SIOPE

ART.4

Impegni del Comune

Il Comune, ai sensi di quanto previsto dalla vigente normativa in materia, individua il Sig. XXX quale Responsabile Unico del Procedimento di tutte le attività previste dalla presente Convenzione e Referente nei confronti di RFI, quale soggetto erogatore del contributo.

Il Comune, nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Delibera CIPE 81/2017 ed al Decreto n. 1/2021 del Commissario Straordinario per il Progetto Unico, si impegna in particolare:

- ad eseguire a propria cura, responsabilità e oneri, nel rispetto di tutte le leggi e normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia, nessuna esclusa, nonché nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto n. 1/21 del Commissario, la progettazione e la realizzazione degli interventi di cui al precedente Art.2 utilizzando il contributo omnicomprensivo di cui all'Art. 3;
- ad inserire i progetti degli interventi elencati al precedente art. 2 nei documenti programmatici di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.
- a garantire la funzionalità per ciascun intervento, ai sensi dell'art.3, lettera qq) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.
- ad acquisire a propria cura, responsabilità e oneri tutte le autorizzazioni previste dalla normativa vigente occorrenti ai fini della progettazione e alla realizzazione delle opere oggetto della presente convenzione, nonché ad emettere, previo espletamento delle formalità di legge, l'eventuale provvedimento di dichiarazione della Pubblica Utilità necessario per l'esproprio e/o l'asservimento delle aree occorrenti al medesimo fine. Il RUP dovrà attestare con apposita dichiarazione il completamento dell'iter autorizzativo;
- a rendere conformi gli interventi di cui al precedente Art. 2 al proprio strumento urbanistico ed edilizio vigente ed a rendere disponibili le aree oggetto dell'intervento;
- a trasmettere a RFI gli atti formali di approvazione relativi a tutti i livelli di progettazione degli interventi di cui all'Art.2;
- qualora i costi della completa progettazione e realizzazione degli interventi di cui al precedente Art. 2 fossero superiori al valore massimo omnicomprensivo fissato in Euro XXXXXXXXXXXX a finanziare gli importi necessari a garantire il completamento degli interventi nel rispetto delle normative vigenti e degli accordi pattuiti con RFI e gli Enti firmatari degli accordi, in coerenza con le previsioni della delibera CIPE n° 81/2017 e del Decreto Commissariale n.1 del 31/05/2021.

Il Comune si assume ogni responsabilità e tiene sollevata e indenne RFI da molestie e/o pretese anche giudiziarie da parte dei soggetti esecutori degli interventi di cui all'Art. 2 e/o di terzi, per danni che venissero arrecati a persone e/o cose, in relazione agli interventi di cui alla presente Convenzione.

ART.5

Impegni della Regione

La Regione si impegna a garantire il proprio supporto tecnico ed amministrativo al Comune nelle

fasi di progettazione e di realizzazione degli interventi di cui al precedente Art. 2, garantendo l'emissione degli atti autorizzativi di propria competenza nel rispetto della programmazione degli interventi.

ART.6

Impegni del Commissario Straordinario

Il Commissario svolgerà le funzioni di coordinamento e vigilanza sulle attività oggetto della presente Convenzione di cui all'Art. 2 e sui rispettivi impegni assunti dalle parti.

ART.7

Tempi di esecuzione

La realizzazione degli interventi oggetto della presente Convenzione non dovrà in ogni caso determinare impatti sui tempi di realizzazione dell'opera ferroviaria Terzo Valico dei Giovi.

Le parti convengono che il termine finale per il completamento degli interventi di cui all'Art. 2 fino ad approvazione dei certificati di Collaudo tecnico-amministrativo o emissione dei relativi Certificati di Regolare Esecuzione, è fissato al 31 dicembre 2025 salvo casi di forza maggiore, così come da prescrizione d) del Decreto Commissariale 01/2021.

ART.8

Durata della Convenzione

La durata della presente Convenzione è limitata al completamento della progettazione e realizzazione degli interventi di cui all'Art.2, secondo le tempistiche indicate all'Art. 7 con conseguente erogazione del contributo a carico di RFI con le modalità di cui all'Art. 3.

ART. 9

Foro esclusivo

Le Parti convengono che le eventuali controversie relative all'interpretazione od esecuzione della presente Convenzione saranno devolute ad un tentativo di amichevole composizione tra i rappresentanti legali delle Parti interessate. In caso di mancato accordo, sarà competente il Foro di Roma, ritenendosi così consensualmente derogata ogni altra norma di competenza giudiziaria.

ART.10

Modalità Fiscali

La presente Convenzione è soggetta ad obbligo di registrazione in termine fisso di venti giorni, a cura e spese del Comune, e all'applicazione dell'Imposta di Registro, in misura proporzionale con aliquota del 3%, ai sensi dell'art. 9 della Tariffa, Parte Prima, allegata al D.P.R. n. 131/1986.

ART. 11

Trattamento dei dati personali

Le Parti si impegnano, per quanto di propria competenza, a garantire il rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali (D.lgs. 196/2003 e s.m.i. e Regolamento UE 2016/679) e dichiarano di essersi reciprocamente informate ed autorizzate circa le modalità e le finalità dei trattamenti dei dati personali e delle informazioni che verranno effettuati per l'esecuzione della presente Convenzione.

ART.12

Efficacia

La presente Convenzione è immediatamente efficace dalla data di sottoscrizione.
Letto, approvato e sottoscritto digitalmente.

Commissario Straordinario di Governo _____

La Regione Piemonte _____

Il Comune di _____

RFI S.p.A. _____